



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[17 Novembre- 28 Novembre]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 3° novembre (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 10-11 novembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 13 novembre

Commissione per lo sviluppo: 15-17 novembre

Commissione per il commercio internazionale: 5-6 novembre

Commissione per i bilanci: 5-6 novembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 10 novembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 4-5 novembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 17 novembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 4-6 novembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 13 novembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 10 novembre

Commissione per il trasporto e turismo: 3-5 novembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 5-6 novembre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 10 novembre

Commissione per la pesca: 5 novembre

Commissione per la cultura e l'istruzione: 5-6 novembre

Commissione giuridica: 17 novembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 5-6 novembre
Commissione per gli affari costituzionali: 17 novembre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 5-6 novembre
Sotto-commissione "Diritti umani": 3-4 novembre
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 4 novembre
Commissione per le petizioni: 6 novembre

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Francia (1°luglio-31 dicembre)

Consiglio europeo: 27-28 ottobre

Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 20 novembre
Consiglio Affari generali e Relazioni esterne: 10-11 novembre
Consiglio Agricoltura e Pesca: 28 novembre
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia: 27-28 novembre
Consiglio Giustizia e interni: 27-28 novembre

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 27- 28 novembre

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 17 ottobre
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 12 dicembre
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 17 dicembre
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 15 ottobre
Commissione RELEX (relazioni esterne): 11 novembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

17/11/2008, Bruxelles – Incontro del GII con l'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente dell'ICE

24/11/2008, Bruxelles- Incontro con Mattia Crosetto, direttore della Regione Zlin a Bruxelles nell'ambito del semestre di Presidenza ceca dell'UE

25/11/2008, Bruxelles – Partecipazione alla conferenza "Futures-e: Verso una futura politica europea per l'elettricità rinnovabile".

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

20/11/2008, Bruxelles – Al vertice mondiale sulla crisi finanziaria che si terrà questa settimana, la Ue proporrà di attribuire maggiori poteri al Fondo Monetario internazionale (FMI). Nella riunione di preparazione al vertice del 15 novembre, i leader dell'UE si sono trovati d'accordo nel ritenere che il FMI, l'organismo responsabile della cooperazione monetaria internazionale, dovrebbe avere un ruolo centrale nel risanare l'economia e nel prevenire un altro crollo. La Ue vuole che la riunione del G20 prepari la strada alla riforma del sistema finanziario internazionale; oltre che il rafforzamento dell'FMI, essa si pronuncerà a favore di una maggiore regolamentazione del sistema finanziario, una maggiore

responsabilità e trasparenza nuovi approcci alla valutazione del rischio. La Ue sta cercando di rafforzare il proprio settore finanziario attraverso una maggiore vigilanza e controlli più rigorosi.

Crisi finanziaria:

http://ec.europa.eu/news/economy/081110_1_it.htm

17/11/08, Bruxelles – Lanciando un piano di rilancio per la crescita e l'occupazione, la Commissione europea si propone di agire a fianco degli Stati membri per sostenere l'economia dell'UE. La Commissione annovera gli strumenti comunitari che intende mobilitare e esamina le varie azioni nazionali possibili. Questa iniziativa mira a coordinare e orientare gli interventi degli Stati membri, in funzione della loro situazione propria e delle misure già annunciate. L'obiettivo è soprattutto evitare una recessione profonda, riconquistare la fiducia dei consumatori ed imprenditori. Questo piano di rilancio, che sarà discusso dal Consiglio europeo l'11 dicembre, comprende un'ampia gamma di iniziative che rispondono agli obiettivi della strategia di Lisbona e alle norme del patto di stabilità e crescita (PSC).

Piano di rilancio:

www.agenceeurope.com

AGRICOLTURA

20/11/2008, Bruxelles - Presieduto da Michel Barnier, ministro francese dell'Agricoltura, il Consiglio Agricoltura e pesca, che si tiene il 18 e 19 novembre a Bruxelles, si annuncia decisivo. I ministri dell'Agricoltura e della pesca dei ventisette Stati membri dell'Unione europea devono concludere la valutazione sullo « stato di salute » della Politica agricola comune e ottenere un accordo sulla proposta di distribuzione gratuita di frutta e verdura nelle scuole. Esso dovrà giungere a un accordo politico sulla valutazione dello « stato di salute » della Politica agricola comune (PAC). Previsto sin dall'ultima riforma della PAC nel 2003, questo appuntamento mira a valutare il funzionamento della PAC a metà periodo e a modernizzarne gli strumenti legislativi e regolamentari per adattarli alle nuove sfide agricole (volatilità dei mercati, crisi, sfide energetiche...).

Stato di salute della PAC:

http://www.ue2008.fr/PFUE/lang/it/accueil/PFUE-11_2008/PFUE-18.11.2008/pid/15809

18/11/2008, Bruxelles - Il Parlamento europeo ha votato a favore di un programma ambizioso di distribuzione di frutta e verdura nelle scuole. I ministri europei dell'agricoltura dovrebbero definire un accordo politico su questo dossier mercoledì 19 novembre a Bruxelles. Il PE ha introdotto notevoli modifiche nella proposta iniziale della Commissione, in modo da far passare da 90 a 500 milioni di euro l'importo del contributo comunitario per queste azioni durante l'anno scolastico 2009-2010 e chiarire le modalità del programma. Unico cambiamento rispetto alla posizione difesa dalla commissione dell'agricoltura del PE riguarda l'emendamento che mira ad includere nel programma soltanto prodotti freschi, respinto in seduta plenaria.

Distribuzione di frutta:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/066-42123-322-11-47-911-20081114STO42059-2008-17-11-2008/default_it.htm

17/11/2008, Bruxelles - Inaugurando un seminario, giovedì 13 novembre a Parigi, sull'alimentazione mondiale, organizzato dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) e il Comitato economico, sociale, ambientale francese, il presidente del CESE Mario Sepi ha invitato l'UE a riflettere su una politica agraria comune (PAC) che prenda in considerazione i problemi mondiali. Sepi ha invitato alla creazione di strutture per ripercuotere fuori dall'UE le conoscenze tecniche e l'esperienze europee. In particolare si è insistito sulla necessità di progetti agricoli regionali e sul contributo europeo all'aiuto allo sviluppo a favore dei paesi colpiti dalla crisi alimentare.

PAC mondiale:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=CES/08/103&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=fr>

AFFARI SOCIALI

20/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato, martedì 18 novembre, una comunicazione sulle incidenze della libera circolazione dei lavoratori in seguito all'allargamento dell'Unione Europea. Tutti gli studi d'impatto condotti dalla Commissione hanno mostrato che l'arrivo dei lavoratori dei nuovi Stati non aveva avuto alcun impatto sfavorevole nel Paese ospite, ovvero né una riduzione dei salari, né un aumento della disoccupazione. Alcuni dei messaggi chiave della comunicazione sono: la libera circolazione dei lavoratori non ha comportato gravi perturbazioni sui mercati del lavoro dopo l'allargamento, la libera circolazione è stata un contributo alla crescita economica colmando il deficit di manodopera in alcuni stati membri e nonostante alcuni problemi di adeguamento temporanei, la libera circolazione non ha nell'insieme esercitato uno spostamento dei lavoratori locali o un ribasso dei loro salari. Secondo la relazione, 15 Stati membri dell'UE applicano ancora restrizioni alla libera circolazione dei lavoratori rumeni e bulgari mentre 10 Stati membri hanno aperto il loro mercato.

Libera circolazione dei lavoratori:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1729&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

17/11/2008, Bruxelles - Nel 2007 la Commissione ha assunto più donne che uomini in tutte le categorie di personale. Le donne hanno costituito il 50,6% delle nomine a funzioni di amministratore e il 74% delle nomine a funzioni di assistente. I progressi sono particolarmente significativi a livello delle nomine a incarichi di amministratore: il 54,2% delle nomine a funzioni non dirigenziali (contro il 44% nel 2004), il 31,5 % a funzioni dirigenziali intermedie (contro il 23,2% nel 2004) e il 35,1% a funzioni dirigenziali superiori (contro il 12,8% nel 2004). Contestualmente, i servizi della Commissione si adoperano per sensibilizzare il personale, conciliare vita privata e professionale, nonché incentivare la progressione della carriera. La relazione annuale sugli sviluppi del "Quarto programma d'azione per la parità di opportunità tra uomini e donne presso la Commissione europea" pubblica quest'oggi tutti i risultati raggiunti. Nel 2004 la Commissione adottava il suo "Quarto programma d'azione per la parità di opportunità tra uomini e donne presso la Commissione europea (2004-08)", il quale comportava varie misure.

Assunzione e nomina di personale femminile:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1751&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AMBIENTE E TURISMO

28/11/2008/, Bruxelles - La Commissione europea e gli Stati membri dell'UE hanno intenzione di procedere a ritmo più sostenuto per quanto riguarda i negoziati internazionali su un nuovo trattato globale per il clima e spingeranno per portare avanti una serie di punti alla conferenza sui cambiamenti climatici dell'ONU che si svolgerà a Poznań, in Polonia, dal 1 al 12 dicembre prossimo. La conferenza di Poznań rappresenta una tappa importante nei negoziati internazionali che sono stati lanciati a Bali nel dicembre scorso e devono condurre alla conclusione del nuovo accordo alla fine del 2009 a Copenaghen. Il commissario Stavros Dimas, competente per l'ambiente, parteciperà alle riunioni di alto livello della conferenza l'11 e 12 dicembre.

Conferenza sull'ambiente:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1830&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

17/11/2008, Bruxelles – La Commissione ha formulato piani per migliorare l'applicazione del diritto dell'Unione europea in materia di tutela ambientale, composto da più di 200 atti normativi. Il progetto si inserisce in una più ampia strategia della Commissione, annunciata nel 2007, mirante a migliorare l'applicazione del diritto dell'UE, e coincide con la pubblicazione della relazione annuale della Commissione sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario. La comunicazione sottolinea la necessità di una stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire la correttezza delle norme nazionali di attuazione e la loro tempestiva adozione e l'effettivo conseguimento degli obiettivi condivisi. Laddove persistono problemi gravi – come la tolleranza delle discariche abusive o i molteplici casi di mancato trattamento delle acque reflue urbane - la Commissione promuoverà azioni legali strategiche piuttosto che azioni individuali.

Applicazione del diritto comunitario:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1726&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

28/11/2008, Bruxelles – La penetrazione della banda larga in Europa è in continua crescita: è infatti passata dal 18,2% di luglio 2007 al 21,7% di luglio 2008. È quanto emerge da un rapporto pubblicato oggi dalla Commissione europea, che rileva inoltre che il divario tra i paesi dell'UE si sta restringendo (28,4 punti percentuale a luglio 2007 rispetto a 27,7 dello scorso luglio). Con un aumento di 17 milioni di linee fisse a banda larga nell'arco di un anno, i dati pubblicati oggi mostrano una maggiore diffusione e velocità di Internet ad alta velocità, mentre la banda larga mobile sta cominciando a prendere piede, con una penetrazione del 6,9%. Tre quarti delle linee a banda larga dell'UE possiedono una velocità di scaricamento minima di 2 milioni di bit al secondo (Mbps), sufficiente, ad esempio, per poter accedere alla televisione via Internet. I nuovi dati pubblicati oggi dalla Commissione europea mostrano che, nonostante le ridotte prospettive di crescita dell'economia in generale, lo scorso anno la banda larga ha continuato ad espandersi in tutta l'Unione europea con un aumento del 19,3% tra luglio 2007 e luglio 2008. Il 1° luglio 2008 vi erano oltre 107 milioni di linee fisse a banda larga nell'UE, di cui 17 milioni di linee nuove a partire dal luglio 2007. Il tasso di crescita più elevato si è registrato a Malta (6,7 linee per 100 abitanti), in Germania (5,1 per 100 abitanti) e a Cipro (4,9 per 100 abitanti); il più basso è invece stato registrato in Finlandia (1,9 per 100 abitanti) e in Portogallo (1,0 per 100 abitanti).

Banda larga, si riduce il divario tra i Paesi dell'UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1831&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

CONCORRENZA

18/11/2008, Bruxelles – L'ultimo Quadro di valutazione degli aiuti di Stato elaborato dalla Commissione europea indica che gli Stati membri utilizzano sempre più le possibilità offerte dalla recente revisione delle norme UE in materia di aiuti di Stato per meglio orientare i loro aiuti. Nel 2007 gli Stati membri hanno destinato in media l'80% degli aiuti ad obiettivi orizzontali, rispetto al 50% circa nella metà degli anni '90, con un aumento della spesa a favore della ricerca e sviluppo e della tutela dell'ambiente. Di fronte all'attuale crisi finanziaria, l'azione coordinata degli Stati membri e della Commissione ha permesso la rapida attuazione di iniziative di sostegno per il settore finanziario nel rispetto delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato..

Aiuti di stato:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1725&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

26/11/2008, Bruxelles - In un discorso pronunciato in occasione della sua visita del porto di Rotterdam, Antonio Tajani ha annunciato una serie di misure a favore del settore marittimo. Il commissario dei trasporti prevede di presentare al collegio dei commissari, nelle prossime settimane, una proposta intesa a semplificare le pratiche amministrative per le navi nei porti e una comunicazione sulle prospettive dei trasporti marittimi fino al 2018. Il documento si concentrerà su sette settori principali: la competitività della flotta europea, il problema degli equipaggi e delle risorse umane, la sicurezza dei trasporti marittimi, la sicurezza e l'ambiente, il rafforzamento della posizione dell'Europa nei consessi internazionali, il trasporto marittimo e la tecnologia. Il commissario ha annunciato inoltre, per l'inizio del 2009, l'adozione di un libro verde in materia di politica dei porti.

Settore marittimo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/08/641&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

17/11/2008, Bruxelles - Nell'UE i prezzi energetici hanno registrato lo scorso anno un aumento medio del 15%. L'Unione europea importa dai paesi extra-UE oltre il 50% dell'energia, una percentuale in costante aumento. L'Unione europea deve pertanto sorvegliare più attentamente le sue forniture di petrolio e di gas ed essere meglio preparata in caso di una nuova emergenza energetica. Un nuovo pacchetto energetico aiuterà l'UE a far fronte ai suoi impegni in materia di cambiamenti climatici e a ridurre le importazioni di gas e petrolio. La strategia dell'UE comporta un impegno costante a promuovere l'efficienza energetica, ad esempio attraverso la ristrutturazione degli edifici residenziali e commerciali. Un'altra proposta prevede l'introduzione di etichette energetiche per i pneumatici a partire dal 2012.

Piano energetico:

http://ec.europa.eu/news/energy/081113_1_it.htm

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

24/11/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato la sua relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario, nella quale descrive come procede concretamente per migliorare la regolamentazione. In sede di elaborazione degli atti legislativi, essa valuta meglio le ripercussioni sul piano nazionale, collabora con gli Stati membri per risolvere i problemi dei cittadini in modo più rapido ed efficace che nel quadro di un procedimento giuridico, gestisce in maniera più efficace le infrazioni e migliora il dialogo con il Consiglio, con il Parlamento europeo e con i cittadini in materia di applicazione della legislazione.

Applicazione del diritto comunitario:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1728&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

28/11/2008, Bruxelles - I ministri della giustizia si sono accordati, venerdì 28 novembre, su una misura volta a facilitare il riconoscimento su tutto il territorio dell'Unione sulle decisioni di controllo giudiziario. Il progetto di decisione quadro definisce le norme secondo le quali uno Stato membro riconosce una decisione di messa sotto controllo giudiziario presa in un altro Stato membro, al posto di una incarcerazione provvisoria. Al momento di adottare una decisione quadro, gli Stati avranno dunque la possibilità di fare una dichiarazione con la quale respingeranno l'abbandono del controllo di doppia incriminazione.

Controlli giudiziari:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1838&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=fr>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

24/11/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha presentato oggi un nuovo studio della Rete Eurydice relativo all'insegnamento delle lingue nelle scuole in Europa. Esso fornisce un quadro generale dell'insegnamento delle lingue dall'istruzione primaria a quella secondaria generale, nei 31 paesi che partecipano al programma UE "Lifelong Learning". Con circa 40 indicatori esso evidenzia un crescente incoraggiamento all'apprendimento delle lingue nell'educazione generale, con un numero maggiore di alunni che imparano una lingua straniera a un'età più precoce. Questi risultati indicano che i paesi partecipanti sono in consonanza con l'odierna risoluzione del Consiglio relativa a una strategia europea per il multilinguismo. Ján Figel', Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, ha affermato: "Anche se registriamo progressi c'è ancora del lavoro da fare per dare a tutti gli studenti la possibilità di imparare due lingue straniere a scuola: questo è l'obiettivo che gli Stati membri si sono posti a Barcellona nel 2002. Questo costituisce ora una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio e dal Parlamento europeo nel dicembre 2006."

Insegnamento delle lingue straniere:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1754&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

18/11/2008, Bruxelles – Il Parlamento Europeo e la fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana, invitano i giovani di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea a partecipare al concorso per il premio europeo Carlo Magno della gioventù. Se hai tra i 16 e i 30 anni e stai lavorando ad un progetto sull'integrazione europea, invia la tua candidatura entro il 16 gennaio. Potrai così avere la possibilità di essere il prossimo vincitore del miglior progetto europeo del 2009. Il premio europeo Carlo Magno ha lo scopo di premiare quei progetti che promuovono "la comprensione e la conoscenza europea e internazionale e favorendo lo sviluppo di un sentimento comune dell'identità e dell'integrazione europea". I progetti selezionati serviranno da modello per i giovani che vivono in Europa, offrendo degli esempi concreti su come gli europei possono vivere insieme come una sola comunità.

Premio europeo:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/040-42122-315-11-46-906-20081114STO42058-2008-10-11-2008/default_it.htmr

PESCA E AFFARI MARITTIMI

20/11/2008, Bruxelles – La pesca nell'Unione europea è regolamentata, per proteggere il patrimonio ittico dal sovrasfruttamento e impedire che gli ecosistemi marini siano danneggiati. I paesi dell'UE hanno il compito di vigilare sul rispetto delle norme, e una nuova proposta cercherà di renderne più efficace l'applicazione. Le procedure di controllo sul pescato, comprese le ispezioni, saranno standardizzate, per garantire un'applicazione uniforme delle norme in tutta l'UE. Saranno effettuati controlli in mare, nei porti, durante il trasporto e sul mercato, per verificare ogni anello della catena che porta il pesce dalla rete alla tavola. La Commissione inoltre avrà mezzi maggiori per controllare l'attuazione della politica della pesca da parte degli Stati membri: fra i suoi poteri ci sarà ad esempio quello di chiudere con più facilità gli stabilimenti e di imporre sanzioni pecuniarie ai governi europei.

Norme sulla pesca:

http://ec.europa.eu/news/agriculture/081114_1_it.htm

17/11/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato, venerdì 14 novembre, una proposta di regolamento intesa a rivedere a fondo il sistema comunitario di controllo delle attività di pesca nell'UE.

Joe Borg, il commissario europeo della pesca, propone in particolare: un'armonizzazione su scala comunitaria delle sanzioni amministrative, un sistema di patente a punti per i detentori delle licenze di pesca ed i capitani delle navi, la possibilità per la Commissione di sancire finanziariamente gli Stati membri troppo lenti in materia di controlli e l'obbligo per i pescatori di vendere i loro prodotti in centri autorizzati per permetterei effettuare operazioni di controllo. Il regolamento proposto sarà negoziato l'anno prossimo dai ministri europei della pesca e la Commissione spera che le nuove norme entreranno in vigore dal 1° gennaio 2010.

Riforma quadro per la pesca:

http://ec.europa.eu/fisheries/press_corner/press_releases/2008/com08_79_en.htm

POLITICA REGIONALE

17/11/2008, Bruxelles - A seguito della pubblicazione della relazione annuale della Corte dei Conti europea, il commissario europeo della politica regionale, Danuta Huber, ha partecipato ad una conferenza sull'uso ed il controllo dei fondi strutturali dell'UE. La relazione incoraggia la Commissione a proseguire l'azione volta ad aiutare gli stati membri a porre rimedio alle lacune nei sistemi di gestione e di controllo dei fondi strutturali. Il commissario ha giudicato necessario che siano effettuati controlli efficaci al livello degli Stati membri per poter sfruttare pienamente il potenziale di coesione dell'UE; inoltre ha sottolineato che la Commissione aiuta gli Stati a ridurre e semplificare le norme di finanziamento.

Controlli più efficaci:

www.agenceeurope.com

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

20/11/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha adottato una comunicazione dal titolo "L'Unione europea e la regione artica" che evidenzia gli effetti dei cambiamenti climatici e delle attività umane nell'Artico. Oltre a definire gli interessi e gli obiettivi strategici dell'UE, il testo propone una risposta sistematica e coordinata alle nuove problematiche. La comunicazione è pertanto il primo passo verso una politica dell'UE per l'Artico e un contributo importante all'attuazione della politica marittima integrata per l'UE. Il commissario Benita Ferrero-Waldner, responsabile per le relazioni esterne e la politica europea di vicinato, ha dichiarato: "L'Artico è una regione unica e vulnerabile, situata nelle immediate vicinanze dell'Europa. La sua evoluzione avrà notevoli ripercussioni sulla vita delle prossime generazioni di Europei. Potenziando il contributo dell'Unione europea alla cooperazione artica si apriranno nuove prospettive per le nostre relazioni con gli Stati artici. L'UE è disposta a collaborare con questi Stati per aumentare la stabilità, migliorare la governance multilaterale nell'Artico attraverso i quadri legislativi esistenti e trovare un giusto equilibrio fra l'obiettivo prioritario che consiste nel preservare l'ambiente artico e la necessità di usare in modo sostenibile le risorse naturali, compresi gli idrocarburi."

Politica dell'UE verso l'Artico:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1750&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

17/11/2008, Bruxelles – Meglena Kuneva, commissario europeo per la sicurezza dei consumatori, Nancy Nord, presidente della Consumer Product Safety Commission (Commissione per la sicurezza dei generi di consumo) degli USA e Wei Chuanzhong, viceministro dell'AQSIQ (General Administration for Quality Supervision, Inspection and Quarantine) della RPC si sono incontrati a Bruxelles per il primo vertice trilaterale ad alto livello sulla sicurezza dei prodotti. Questo incontro ad alto livello mira a inviare un forte segnale politico sulla determinazione di tutte le parti in causa a mantenere la sicurezza dei prodotti al centro dell'agenda politica internazionale, riconoscendo la possibilità di costruire mercati aperti solo attraverso la gestione rigorosa e sicura della catena globale della fornitura dei prodotti. L'incontro trilaterale intensificherà la cooperazione tra l'UE, la Cina e gli Stati Uniti. Prima dell'incontro ad alto livello, il commissario Kuneva, il commissario Vassiliou e il viceministro Wei firmeranno innanzitutto un memorandum d'intesa rivisto, mirante ad approfondire la cooperazione bilaterale tra UE e Cina nell'applicazione delle norme di sicurezza sui prodotti e ad ampliare lo scambio di informazioni sulla sicurezza degli alimenti. Successivamente, saranno definiti una serie di settori prioritari trilaterali d'intervento, che spaziano dalla tracciabilità dei prodotti, alla cooperazione tra le tre parti sulle norme di sicurezza dei giocattoli, dallo scambio di esperienze, alle iniziative comuni sull'attuazione delle norme. Infine, si articolerà un dibattito su iniziative destinate ad approfondire lo scambio di informazioni tra i partner sugli allarmi e i richiami – soprattutto attraverso la nuova legislazione USA sulla sicurezza dei prodotti che consente un più ampio scambio d'informazioni sul richiamo dei prodotti e sui prodotti pericolosi. Tutte queste attività si svolgono sullo sfondo di una iniziativa a più ampio raggio, la Settimana per la Sicurezza dei Prodotti (Product Safety Week), organizzata dalla Commissione dal 17 al 21 novembre.

Sicurezza dei prodotti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1717&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

VARIE

28/11/2008, Bruxelles – "Unione europea e cittadinanza" è il titolo di un concorso bandito quest'oggi, 28 novembre 2008, da Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione europea responsabile in materia di giustizia, libertà e sicurezza. Gli studenti delle scuole d'arte e di grafica che abbiano almeno 16 anni e siano cittadini dell'Unione europea o vi risiedano sono invitati a creare un fumetto di una sola pagina, senza parole, che illustri il concetto di partecipazione alla vita sociale nell'Unione europea. L'obiettivo del concorso è permettere a tutti questi giovani di esprimersi sulla propria esperienza di vita civica nell'Unione europea. Le persone che decideranno quindi di partecipare al concorso avranno il compito di ideare individualmente un fumetto di una pagina, senza parole, per illustrare il concetto di cittadinanza nell'Unione europea. Il concorso si rivolge principalmente agli studenti di arte e di grafica di età pari o superiore a 16 anni, che risiedano in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. È tuttavia aperto anche a qualunque persona di 16 anni o più che risieda nell'Unione europea e che si senta toccata dall'argomento. Dapprima si procederà a una selezione a livello nazionale, per attribuire un primo, un secondo e un terzo premio, i quali verranno consegnati ai candidati prescelti il 3 aprile 2009, in occasione di una cerimonia organizzata in ciascun paese.

Concorso destinato ai giovani dell'Unione Europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1833&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=fr>

BANDI

Invito a presentare proposte — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST). La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di

precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

Scadenza: 27 marzo 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0010:0011:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON. Nell'ambito del programma ESPON 2013, il 19 dicembre 2008 sarà pubblicato un secondo invito a presentare proposte per il Sistema di supporto della conoscenza (*Knowledge Support System* — KSS).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0012:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — **SUB 02**. La Commissione europea ha indetto un invito a presentare proposte ai fini della concessione di contributi per azioni a sostegno di politiche di mobilità sostenibile negli agglomerati urbani.

Scadenza: 31 marzo 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:282:0026:0026:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

Scadenza: 27 marzo 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° PQ quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

Scadenza: 27 marzo 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org